

Biografie

Marco D'Anna

Nato nel 1964, Marco D'Anna, inizia giovanissimo l'attività di fotoreporter a Lugano. Consegue il Diploma Federale di fotografo nel 1984, in seguito si forma seguendo importanti fotografi tra i quali Gabriele Basilico, René Burri, Gianni Berengo Gardin, René Groebli, Mario De Biasi. Nel 1986 apre il suo studio a Lugano e intraprende svariate collaborazioni in diversi ambiti, come con Mario Botta nell'architettura e Franco Maria Ricci per la riproduzione d'oggetti d'arte.

Dal 2004 al 2018 viaggia per il mondo con lo scrittore Marco Steiner visitando i luoghi che hanno ispirato Hugo Pratt per le ambientazioni della saga di Corto Maltese.

Nel 2011, al Festival del Film di Locarno, si tiene la prima mondiale di *Projet corrida*, il suo primo lavoro video e foto, realizzato insieme al fotografo svizzero René Burri, della prestigiosa agenzia Magnum.

Nel 2011- 2013 *Projet Corrida* viene presentato in vari contesti tra i quali: Cult TV (RSI); Centro Culturale Svizzero a Parigi; Solothurn Film Festival (Svizzera); Festival International du Film sur l'Art (FIFA), Montréal; *Nuit des images*, Musée de l'Elysée, Losanna; Musée des Suisses dans le Monde, Ginevra; Fondazione Donetta, Corzoneso (Svizzera).

Fra il 2013 e il 2014 sviluppa il progetto fotografico intitolato *Alle radici dell'innovazione agro-alimentare*, commissionata dal Dipartimento Federale degli Affari Esteri (DFAE) come l'immagine ufficiale della Svizzera per l'Expo 2015 a Milano.

Nel 2018 vince il prestigioso premio King of Photography e partecipa alla mostra "The Power of the Image" nell'ambito dell'International Photography Culture Exhibition, Datong (Cina).

Vive e lavora a Lugano.

I suoi lavori più recenti sono stati esposti al Museo d'Arte della città di Lugano (2011), al Musée des Suisses dans le Monde a Ginevra (2012), all'Expo a Milano (2015), Roma e Torino (2014), all'Hôtel de Ville de Paris (2015). Sue opere sono state incluse nelle mostre *Swiss Press Photo 16* al LAC di Lugano (2016) e *Sulle vie dell'Illuminazione* al MASI Lugano (2017).

I suoi ultimi lavori sono stati esposti all'International Photography Culture Exhibition a Datong (2018); ad Art Genève, Centre de la photographie Genève (2020); a *Space, Scenery & Sentiment*, mostra itinerante, organizzata dall'Ambasciata Svizzera a Pechino, Lv Lang Art Center, Nantong Jiangsu; Art Museum Normal University, Guizhou; Kuanzhai Art Museum, Chengdu (2021); *Black mountain* ad Art021 Shanghai (2021); a *OLTRE REALE, La realtà immaginata. Frammenti di memoria infinitamente mutabili*, presso l'Atelier Segantini a Maloja (2022).

WEF Davos Annual Meeting 2022, Casa Svizzera (2022)

I suoi lavori sono parte di collezioni quali la Collezione della Fondazione Svizzera della Fotografia, la Collezione dello Stato del Canton Ticino, la Collezione del Musée des Suisses dans le Monde a Ginevra, l'American Polaroid Collection, la Collezione De Pietri Artphilein Foundation e la Collezione del MASI di Lugano.